

IL TOP MANAGER

«Studiate e andate via
Ma poi tornate
per cambiare il Paese»

DA NICCIOLETA a Helsinki, passando per Grosseto e Torino. E' la storia di Andrea Pieri (nella foto), dirigente della Lite on Mobile. Uno che ce l'ha fatta. E che ha colto l'occasione della presentazione dell'accordo con Eurosider per dare qualche consiglio agli studenti dell'Istituto tecnico industriale di Grosseto che frequentano il quarto anno di meccanica-meccatronica e energia. Tutti giovani che potrebbero seguire le sue orme, nei prossimi anni, magari proprio trovando un posto nello stabilimento maremmano della Eurosider.



Anche Pieri ha studiato meccatronica a Grosseto e poi ha frequentato la facoltà di Ingegneria a Torino, finché ha spiccato il volo nel mondo del lavoro. Prima a Roma, poi all'estero. Fino a diventare, a neppure quarant'anni, uno dei top manager di una multinazionale in un settore in continua espansione. «Il processo di verniciatura — dice — in questo campo è la chiave di volta: grazie alla tecnologia Eurosider siamo riusciti a ottenere un prodotto che nessun'altra azienda è in grado di proporre». Per gli studenti è un esempio da seguire: nella vita. «Le mie radici partono da Niccioleta — ha raccontato Pieri — e adesso lavoro a Helsinki, una delle sedi di Lite on Mobile. Ai giovani voglio dire: studiate. In particolare l'inglese. E poi andate all'estero: perché sappiamo bene come funziona in Italia, chi lavora bene viene isolato. Ma dopo tornate a casa, perché dovete cambiare questo Paese. Qualcuno deve pur farlo, altrimenti l'Italia non va avanti».

g.d.

